



XIV CONCORSO NAZIONALE "AGIRE I DIRITTI UMANI"

2025/2026

"BENESSERE E SALUTE MENTALE: IL DIRITTO DI STARE BENE"

Come prendersi cura di sé, degli altri e
del Pianeta che abitiamo per il futuro
che ci aspetta?



Che cosa significa per te "stare bene"?

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE
DI PRIMO E SECONDO GRADO



XIV Concorso Nazionale “Agire i Diritti Umani”

2025/2026

La Federazione Italiana delle Associazioni e Club per l’UNESCO, su proposta del Gruppo Giovani della FICLU,

CONSIDERATO l’alto valore morale e la forte valenza educativa dell’iniziativa “Agire i Diritti Umani”,
in **CONSIDERAZIONE** della necessità di riaffermare il valore della **persona umana** e il diritto fondamentale di ogni individuo al **benessere fisico, mentale e sociale**, principi sanciti:

- dalla **Costituzione Italiana** (artt. 2, 3 e 32);
- dalla **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani** 1948 (art. 25: “Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia”);
- dalla **Convenzione sui Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza** 1989 (art. 24: diritto alla salute e al benessere);
- dalla **Convenzione UNESCO sui Diritti dell’Uomo e la Biomedicina** (Oviedo, 1997).

RICORDANDO, inoltre:

- il **20° anniversario** della **Dichiarazione Universale UNESCO sulla Bioetica e i Diritti Umani (2005)**;
- il **10° anniversario** dell’**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, in particolare l’**Obiettivo 3**: “Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età” e l’**Obiettivo 4** “Istruzione di Qualità”

RICORDANDO che tali obiettivi sono **RIBADITI**

- nella **Raccomandazione UNESCO 2023** “*Sull’educazione alla pace e ai diritti umani, alla comprensione internazionale, alla cooperazione, alle libertà fondamentali, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile*”;

in **CONSIDERAZIONE**, altresì, della necessità di offrire agli studenti occasioni di riflessione, studio e dialogo su tematiche di grande attualità, che favoriscano lo sviluppo della **dimensione etica, relazionale ed empatica** tra le nuove generazioni e promuovano l’**Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG)**;

PRESO ATTO dell’urgenza di diffondere una **cultura della cura di sé e degli altri**, della **prevenzione del disagio** e del riconoscimento della **salute mentale come diritto umano universale**,

PROPONE per il **Concorso Nazionale “Agire i Diritti Umani” – Edizione 2025–2026**
il seguente tema:

“Benessere e salute mentale: il diritto di stare bene”

Come prendersi cura di sé, degli altri e del Pianeta che abitiamo per il futuro che ci aspetta?

IN PARTICOLARE SI CHIEDE:

Agli allievi delle SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO,

che, guidati dagli insegnanti, riflettano e rispondano alla seguente domanda:

“Che cosa significa per te ‘stare bene’? In che modo possiamo prenderci cura di noi stessi e degli altri per costruire una scuola e un mondo più sereni e rispettosi?”

Invitiamo gli studenti a partire **dalla propria esperienza quotidiana** — a scuola, in famiglia, con gli amici o online — a raccontare come piccoli gesti di **gentilezza, ascolto e solidarietà** possano favorire **benessere, amicizia e rispetto dei diritti umani**.

Sezione scuola primaria: produzione, individuale o di gruppo classe, di un elaborato grafico singolo (partecipazione individuale) o sotto forma di album (partecipazione di gruppo o di classe) con libertà di scelta della tecnica da utilizzare, **in formato cartaceo A3**, contenente una descrizione (in formato A4, carattere 12, *Times New Roman* 1 cartella), o **multimediale** (power point, video), e un **motto/slogan** relativo all’argomento oggetto del Concorso.

Sezione scuola secondaria di primo grado: elaborazione individuale o di gruppo o di classe di un racconto di fantasia o una esperienza di vita reale, ecc. relativi all’argomento oggetto del Concorso, **in forma scritta** (in formato A4, carattere 12, *Times New Roman* per un minimo di 3 cartelle) o **in forma multimediale** (power point, video).

Agli allievi delle SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO,

che riflettano e rispondano alla seguente domanda:

“Il benessere e la salute mentale sono diritti fondamentali dell’essere umano: come possiamo promuoverli nella scuola, nella società e nelle relazioni quotidiane?”

Si invitano gli studenti a portare **esempi concreti e riflessioni personali** su come la cura di sé, l’ascolto reciproco, la solidarietà e l’attenzione alle emozioni possano contribuire alla **costruzione di comunità più inclusive e rispettose della dignità di ogni persona**.

Sezione scuola secondaria di secondo grado: elaborazione individuale o di gruppo o di classe sulle tipologie testuali, a scelta, di ordine generale relativo all’argomento oggetto del Concorso **in forma scritta** (in formato A4, carattere 12, *Times New Roman* per un minimo di 3 cartelle (è possibile inserire immagini o figure nel testo) o **in forma multimediale** (power point, video).

Spunti di riflessione

La lettura dei documenti fondativi dei Diritti umani evidenzia come la salute e il benessere non riguardino solo il corpo, ma anche la **mente**, le **emozioni** e le **relazioni sociali**.

La **salute mentale** è oggi una delle principali sfide del nostro tempo, soprattutto per i giovani, e rappresenta una condizione essenziale per vivere pienamente la propria dignità e libertà e costruire un solido futuro.

Il concorso invita gli studenti a riflettere sul significato del “**stare bene**” come equilibrio tra sé e gli altri, tra individuo e comunità, tra mente e ambiente. Attraverso linguaggi diversi – parole, immagini, suoni, video – le scuole potranno esprimere **come si costruisce il benessere quotidiano**, come si affrontano le emozioni difficili, e come la solidarietà e l’ascolto reciproco possano diventare strumenti di **pace e rispetto dei Diritti umani e, a maggior ragione dei Diritti dell’Infanzia ed adolescenza**.

Per agevolare il lavoro degli studenti e meglio indirizzare le loro risposte, si propongono alcuni spunti di riflessione.

La lettura dei Documenti e delle Dichiarazioni internazionali e nazionali ci mostra come, soprattutto dopo la Seconda Guerra Mondiale, l’importanza dello stare bene — nella mente, nel corpo e nelle relazioni — sia stata progressivamente riconosciuta come diritto fondamentale della persona umana.

1. COSTITUZIONE ITALIANA (1948)

Articolo 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Articolo 3

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Articolo 32

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

2. DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI (1948)

Articolo 25

1. Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, e alle cure mediche e ai servizi sociali necessari

3. CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (1989)

Articolo 24

1. Gli Stati parti riconoscono il diritto del minore di godere del miglior stato di salute possibile e di beneficiare di servizi medici e di riabilitazione. Essi si sforzano di garantire che nessun minore sia privato del diritto di avere accesso a tali servizi.
2. Gli Stati parti si sforzano di garantire l'attuazione integrale del summenzionato diritto e in particolare adottano ogni adeguato provvedimento per:
 - a. diminuire la mortalità tra i bambini lattanti e i fanciulli;
 - b. assicurare a tutti i minori l'assistenza medica e le cure sanitarie necessarie, con particolare attenzione per lo sviluppo delle cure sanitarie primarie;

4. CONSIGLIO D'EUROPA

CONVENZIONE PER LA PROTEZIONE DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLA DIGNITÀ DELL'ESSERE UMANO NEI CONFRONTI DELL'APPLICAZIONI DELLA BIOLOGIA E DELLA MEDICINA

(Convenzione di Oviedo, 4 aprile 1997)

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Le Parti di cui alla presente Convenzione proteggono l'essere umano nella sua dignità e nella sua identità e garantiscono ad ogni persona, senza discriminazione, il rispetto della sua integrità e dei suoi altri diritti e libertà fondamentali riguardo alle applicazioni della biologia e della medicina. Ogni Parte prende nel suo diritto interno le misure necessarie per rendere effettive le disposizioni della presente Convenzione.

Articolo 3 – Accesso equo alle cure sanitarie

Le Parti prendono, tenuto conto dei bisogni della salute e delle risorse disponibili, le misure appropriate in vista di assicurare, ciascuna nella propria sfera di giurisdizione, un accesso equo a cure della salute di qualità appropriata.

5. DICHIARAZIONE UNIVERSALE UNESCO SULLA BIOETICA E I DIRITTI UMANI (2005)

Articolo 3 - Dignità umana e diritti umani

1. La dignità umana, i diritti umani e le libertà fondamentali devono essere pienamente rispettate.
2. Gli interessi e il benessere dell'individuo dovrebbe avere precedenza rispetto all'esclusivo interesse della scienza o della società.

Articolo 14 - Responsabilità sociale e salute

1. La promozione della salute e dello sviluppo sociale per il proprio popolo è una finalità centrale dei governi e condivisa da tutti i settori della società.
2. Considerato che il godimento del più alto standard possibile di salute è uno dei diritti fondamentali di ogni essere umano, senza distinzioni di razza, religione, credo politico, condizione economica e sociale, il progresso scientifico e tecnologico deve favorire:

- a) l'accesso ad un trattamento sanitario di qualità e alle medicine essenziali, specialmente per la salute delle donne e dei bambini, perché la salute è essenziale alla vita stessa e deve essere considerata un bene sociale e umano;
- b) l'accesso ad un adeguato nutrimento e all'acqua;
- c) il miglioramento delle condizioni di vita e dell'ambiente;
- d) l'eliminazione dell'emarginazione e dell'esclusione delle persone in base a qualsiasi motivo;
- e) la riduzione della povertà e dell'analfabetismo.

6. AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE (2015)

OBIETTIVO 3 - SALUTE E BENESSERE

“Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”

In particolare tra i sotto obiettivi più inerenti al titolo riportiamo:

- **3.4** *Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere.*
- **3.5** *Rafforzare la prevenzione e il trattamento dell'abuso di sostanze.*
- **3.7** *Garantire l'accesso universale ai servizi di salute sessuale e riproduttiva.*
- **3.8** *Conseguire la copertura sanitaria universale.*

OBIETTIVO 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

In particolare tra i sotto obiettivi più inerenti al titolo riportiamo:

- **4.7** *Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile*
- **4.a** *Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti*

7. RACCOMANDAZIONE UNESCO 2023 “SULL’EDUCAZIONE ALLA PACE E AI DIRITTI UMANI, ALLA COMPrensIONE INTERNAZIONALE, ALLA COOPERAZIONE, ALLE LIBERTÀ FONDAMENTALI, ALLA CITTADINANZA GLOBALE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE”;

La Raccomandazione richiama gli Stati membri a promuovere un'educazione centrata sulla **dignità della persona**, sullo **sviluppo integrale dell'essere umano** e sulla creazione di **ambienti educativi sicuri, inclusivi e rispettosi**.

Essa valorizza il **benessere emotivo, relazionale e sociale** come condizioni essenziali per la pace, la cittadinanza globale e la piena realizzazione dei diritti umani.

REGOLAMENTO DEL BANDO DI CONCORSO

Art. 1 – Diffusione, articolazione e attuazione del Concorso

La FICLU curerà la **diffusione** del Concorso, avvalendosi della rete capillare dei Club per l'UNESCO, presenti su tutto il territorio nazionale, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, gli Uffici U.S.R. e U.S.P.

L'articolazione del Concorso prevede: due Sezioni di Concorso, selezioni regionali e nazionali, la nomina di una giuria di esperti per la valutazione dei materiali inviati dalle scuole partecipanti, un Convegno nazionale conclusivo, in **dicembre 2026** da seguire in presenza ed on line, durante il quale avverrà la proclamazione dei vincitori e la loro premiazione.

Sede della premiazione: Latina.

Art. 2 – Partecipanti ed Elaborati

Sezione scuola primaria: produzione, individuale o di gruppo classe, di un elaborato grafico singolo (partecipazione individuale) o sotto forma di album (partecipazione di gruppo o di classe) con libertà di scelta della tecnica da utilizzare, in formato cartaceo A3, contenente una descrizione (in formato A4, carattere 12, Times New Roman 1 cartella), o multimediale (power point, video), e un motto/slogan relativo all'argomento oggetto del Concorso.

Sezione scuola secondaria di primo grado: elaborazione individuale o di gruppo o di classe di un racconto di fantasia o una esperienza di vita reale, ecc. relativi all'argomento oggetto del Concorso, in forma scritta (in formato A4, carattere 12, Times New Roman per un minimo di 3 cartelle) o in forma multimediale (power point, video).

Sezione scuola secondaria di secondo grado: elaborazione individuale o di gruppo o di classe sulle tipologie testuali, a scelta, di ordine generale relativo all'argomento oggetto del Concorso in forma scritta (in formato A4, carattere 12, Times New Roman per un minimo di 3 cartelle (è possibile inserire immagini o figure nel testo) o in forma multimediale (power point, video).

Gli elaborati individuali o di gruppo o di classe, devono essere originali e inediti, sviluppati espressamente per il Concorso in oggetto.

Si fa presente che ogni soggetto partecipante è responsabile di quanto presentato e perciò garante dell'utilizzo di materiale libero da copyright-diritti (immagini – testi), e che la FICLU non risponderà in alcun modo delle eventuali violazioni in tal senso.

Art. 3 – Fasi di Selezione e Scadenza

Le produzioni potranno essere inviate:

- in forma cartacea e su supporto informatico, (file pdf, immagini, video), entro e non oltre il 30 giugno 2026 al Club per l'UNESCO di riferimento regionale (v. allegato n. 5).

• **tramite mail** (con un link da cui scaricare tutti gli elaborati, es. con we transfer, gmail etc.) **sia al Club per l'UNESCO di riferimento regionale, sia alla coordinatrice del Premio Maria Paola Azzario, coordinatrice FICLU per il Programma Educazione di Qualità presidenteonoraria@fliclu.org**

L'invio del plico o della mail dovrà contenere, oltre agli elaborati, gli allegati amministrativi: la liberatoria (Allegato A), l'autorizzazione del dirigente (Allegato B) e l'informativa sul trattamento dei dati firmata (Allegato C).

Se inviato per posta, farà fede il timbro postale di spedizione. I lavori pervenuti saranno giudicati attraverso le seguenti tappe:

- **Selezioni regionali** che si terranno presso i Club per l'UNESCO incaricati di tale compito, secondo le modalità più avanti esplicitate.
- **Selezione nazionale** avverrà presso la sede scelta dalla presidenza FICLU che curerà anche la cerimonia di premiazione dei vincitori, durante il previsto **Convegno Nazionale**.

COMPOSIZIONE E COMPITI VALUTATORI:

Selezione Regionale (entro il 30 giugno 2026)

La Commissione giudicatrice a livello regionale sarà composta da tre membri del Club per l'UNESCO (possibilmente un docente di scuola primaria, un docente di scuola secondaria di primo grado e un docente di scuola secondaria di secondo grado), da un rappresentante dei Giovani del Club per l'UNESCO e, qualora possibile, da un rappresentante dell'U.S.R. Ogni Commissione regionale sceglierà per ciascuna sezione un elaborato che invierà alla Commissione Nazionale, secondo lo schema allegato.

Selezione Nazionale (entro il 30 settembre 2026)

La Commissione giudicatrice a livello nazionale sarà composta, su indicazione del Presidente nazionale FICLU, dalla coordinatrice nazionale del Bando, da membri del Consiglio Direttivo FICLU, da esperti in materia di Diritti Umani.

Le decisioni delle Commissioni giudicatrici sono insindacabili. I lavori non saranno restituiti, ma rimarranno nell'archivio FICLU.

Art. 4 – Esito del Concorso e premiazione

La Commissione nazionale del Concorso individuerà il primo classificato per ogni ordine di scuola.

L'esito del Concorso sarà comunicato dal Presidente FICLU via PEC ai concorrenti vincitori ed i risultati saranno inoltre pubblicati sul sito internet della FICLU (www.ficlu.org).

La premiazione nazionale avverrà **il 10 dicembre 2026**.

Ai tre vincitori (singolo o rappresentante del gruppo o della classe) **sarà assegnato, come premio, un pacchetto-vacanza**, di tre giorni (da estendere a un accompagnatore, insegnante o genitore), da trascorrere nella città di Latina, nella quale si svolgerà la manifestazione di premiazione del Concorso.

La partecipazione al Concorso, da parte del candidato, presuppone la totale accettazione del presente bando, anche in osservanza dell'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016 relativo al trattamento dei dati sulla privacy.

Eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni sono visibili sul sito www.ficlu.org, sui singoli siti Internet dei Club per l'UNESCO Italiani aderenti alla FICLU, possono inoltre essere richiesti via mail alla coordinatrice nazionale del Concorso, Prof.ssa Maria Paola Azzario presidenteonoraria@ficlu.org, tel. 011 6965476, alla presidenza FICLU presidente@ficlu.org tel. 333 6070087.

In considerazione dell'alto valore morale dell'iniziativa, si pregano gli U.S.R. e U.S.P., nonché i Dirigenti Scolastici delle scuole del territorio nazionale, di garantire la massima diffusione del presente bando e di sollecitare la partecipazione attiva all'evento di docenti e studenti.

Nota:

L'elenco completo dei Club per l'UNESCO, sedi delle Commissioni regionali giudicatrici è in allegato oltre che sul sito ufficiale della FICLU (www.ficlu.org).

Sempre sugli stessi siti, in una pagina dedicata, saranno disponibili i documenti di riferimento allegati. Analoghe informazioni potranno essere trovate presso i siti dei Club per l'UNESCO italiani aderenti alla FICLU.

Il Presidente della FICLU



La coordinatrice nazionale



Elenco allegati:

1) Bibliografia Consigliata

- Costituzione della Repubblica Italiana, revisione 2023

https://www.senato.it/sites/default/files/media-documents/Costituzione_ITALIANO.pdf

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, 1948

https://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg18/file/DICHIARAZIONE_diritti_umani_4lingue.pdf

- Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, 1989

<https://www.datocms-assets.com/30196/1607611722-convenzionedirittiinfanzia.pdf>

- Convenzione UNESCO sui Diritti dell'Uomo e la Biomedicina (Oviedo, 1997).

<https://rm.coe.int/168007d003>

Documenti UNESCO ONU

- Dichiarazione Universale UNESCO sulla Bioetica e i Diritti Umani (2005);

<https://unipd-centrodirittiumani.it/it/archivi/strumenti-internazionali/dichiarazione-universale-sulla-bioetica-e-i-diritti-umani-2005>

- *Carta Internazionale UNESCO per l'Educazione Fisica, l'Attività fisica e lo Sport,* emanata nel 1978 e rivista nel 2015;

https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000235409_ita

- ***“Raccomandazione sull'educazione alla pace e ai diritti umani, alla comprensione internazionale, alla cooperazione, alle libertà fondamentali, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile”*** Recommendation On Education For Peace and Human Rights, International Understanding, Cooperation, Fundamental Freedoms, Global Citizenship and Sustainable Development

<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000386924>

- AGENDA 2030 <https://unric.org/it/agenda-2030/>